



Decreto Dirigenziale n. 24 del 09/07/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ECOLOGIA ITALIANA srl - Impianto IPPC cod. 5.3 dell'allegato VIII parte II Dlgs 152/06 e s.m.i.sito in Acerra Zona ASI localita' Pantano. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., modificata con DGRC n. 528/2012, attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della DGRC n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l’incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17;

PREMESSO

- a. che la “Ecologia Italiana S.r.l.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 836030 del 09 Dicembre 2014, ai sensi dell’art. 29-ter D.Lgs 152/06, ss.mm.ii. per l’Impianto esistente di smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 t/giorno ubicato in Acerra (NA) Zona ASI località Pantano; ora impianto IPPC cod. 5.3 inserito nell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall’art. 26 del D.Lgs. 46/2014;
- b. che con D.D. n. 451 del 25 ottobre 2012 del Dirigente dell’allora Settore Tutela dell’Ambiente l’impianto di cui al punto precedente è stato escluso dalla procedura di valutazione ambientale;
- c. che l’impianto di cui sopra è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 208 D.lgs. 152/06, con D.D. n° 160 dell’06.02.2014 dal Dirigente di questa UOD per un quantitativo massimo di 200 T/giorno e per quantitativo massimo di 60.000 t/annuo;
- d. che a titolo di tariffa istruttoria prevista dall’art. 2 del DM 24/04/2008 la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifici bancari la somma di € 4.455,00 (euro quattromilaquattrocentocinquantacinque/00) a titolo di acconto e di € 13.355,00 (euro tredicimilatrecentocinquantacinque/00) quale saldo per complessivi € 17.810,00.
- e. che in conformità al D.M. 24 aprile 2008 il gestore ha presentato asseverazione della tariffa istruttoria per l’importo di € 17.800,00 in data 06.02.2015;
- f. che con nota prot. n° 260995 del 16.04.2015 si è dato avvio al procedimento amministrativo;

RILEVATO

- a. che nella conferenza di servizi svoltasi in data 08.06.2015 – giusta convocazione prot. n° 273393 del 21.04.2015 – il cui verbale si richiama esaminata la documentazione trasmessa dalla Società acquisita con prot. n° 836030 del 09.12.2014 ed integrata successivamente con la documentazione acquisita agli atti con prot. 375659 del 29.05.2015, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
 - a1 la documentazione di cui al prot. n° 375659 del 29.05.2015 è stata trasmessa dalla Società sulla base delle richieste di cui al Rapporto Tecnico Istruttorio dell'Università Parthenope , acquisito agli atti con prot. n° 270452 del 24.04.2015 illustrato alla Società in un precedente Tavolo Tecnico tenutosi presso la Regione il 29.04.2015;
 - a2 la Società si è impegnata a trasmettere la relazione di riferimento di cui al D.M. 272 del 13. 11. 2014 in attuazione dell'art. 29 sexies, comma 9 sexies D.Lgs 152/06 entro 9 (nove 9 mesi decorrenti dalla data dell'08.06.2015;
 - a3 l'ATO2Napoli Volturno con prot. n° 2155/2015 del 04/06/2015 acquisito agli atti con prot. 388723 del 05/06/2015 – ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni di rispettare per lo scarico i parametri previsti dalla normativa per i corpi idrici superficiali, di effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale e di installare un contabilizzatore per le acque di scarico;
 - a4 l'ASI ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto rappresentando al contempo che la Società ha realizzato delle pensiline in difformità al PRT dell'Asi. Pende innanzi al TAR ricorso proposto dalla Società avverso il provvedimento prot. 30251 del 04.07.2013 del Comune di Acerra -emesso sulla base del parere sfavorevole dell'ASI -di diniego del permesso a costruire in sanatoria per le pensiline citate ;
 - a5 la Società ha depositato agli atti della conferenza nota prot. 3465 del 16/12/2014 con la quale l'Autorità di Bacino comunica di non avere alcuna competenza nell'ambito del procedimento A.I.A. di cui si tratta;
 - a6 l'ARPAC, l'ASL e la Città Metropolitana di Napoli, sebbene invitati, non hanno partecipato alla Conferenza.

RILEVATO ALTRESÌ

- a. che, successivamente alla conclusione della CdS, è stato acquisito con prot. n° 381806 del 03.06.2015 il parere prot. 87127 del 03/06/2015 della Città Metropolitana di Napoli di richiesta integrazioni;
- b. che con nota prot. 397267 del 09.06.2015 questa UOD ha richiesto alla Società di riscontrare con urgenza la nota su indicata inviando la documentazione alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC ed alla Regione;
- c. che la Società in data 16.06.2015 ha trasmesso documentazione integrativa agli Enti su indicati, acquisita agli atti di questa UOD in pari data con prot 416163;
- d. che con nota prot. 422844 del 18.06.2015 questa UOD ha richiesto alla Città Metropolitana di Napoli di esprimere il proprio definitivo parere -alla luce della documentazione trasmessa dalla società- con urgenza e comunque non oltre il 26.06.2015;
- e. che la Città Metropolitana di Napoli non ha trasmesso il suo definitivo parere a questa UOD.

CONSIDERATO che il Prof. Francesco Colangelo del Dipartimento di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot.n.470484 del 07.07.2015 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag.44 e del piano di monitoraggio e controllo di pag.10.

DATO ATTO

- a. che la società “Ecologia Italiana S.r.l.” ha trasmesso polizza fideiussoria n. 748706, emessa in data 09.07.2015 dalla Elba Assicurazioni SpA, con scadenza 09.07.2020, per un importo di € 123.300,00 (centoventitremilatrecento /00) a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall’esercizio dell’attività svolta e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio;
- b. che con nota prot. n° 47408 del 08.06.2015 è stata richiesta informativa antimafia al Prefetto di Napoli.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società Ecologia Italiana S.r.l. l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto esistente di smaltimento di rifiuti non pericolosi elencato con codice IPPC 5.3 nell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall’art. 26 del D.Lgs. 46/14 con capacità superiore a 50 t/g, ubicato nel Comune di Acerra Zona ASI, Loc. Pantano.

Sulla base dell’istruttoria effettuata dalla UOD 52.05.17, avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento di Ingegneria dell’Università Parthenope di Napoli e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s’intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società Ecologia Italiana S.r.l. l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto esistente elencato nell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall’art. 26 del D.Lgs. 46/14 con codice IPPC 5.3 (smaltimento di rifiuti non pericolosi quali definiti dall’allegato 11.A della direttiva 75/422/CEE ai punti D8 e D9 con capacità superiore a 50 tonnellate/giorno) ubicato nel Comune di Acerra Zona ASI, Loc.tà Pantano;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti con prot. n° 836030 del 09.12.2014 integrata con prot. n° 375659 del 29.05.2015 e con prot. n° 416163 del 16.06.2015 presentate dalla società Ecologia Italiana S.r.l.;
3. **di precisare** che il gestore nell’esercizio dell’impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell’allegato rapporto tecnico del Dipartimento di Ingegneria dell’Università Parthenope di Napoli, a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute dovrà garantire quanto segue:
 - 3.1 per le emissioni in atmosfera il rispetto dei valori limite di cui alla tabella del punto C1 dell’allegato Rapporto Tecnico dell’Impianto;
 - 3.2 per gli scarichi idrici il rispetto dei valori limite indicati nella tabella 3 colonna scarico in acque superficiali dell’allegato V alla parte terza D.Lgs. 152/06;
 - 3.3 per l’acustica ambientale il rispetto dei limiti previsti per la classe VI “Aree esclusivamente industriali”;
 - 3.4 non possono essere stoccati e trattati rifiuti non pericolosi con codici CER diversi da quelli indicati al puntoB.2 del suddetto rapporto;
4. **di precisare** che il gestore dell’impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni (aria, scarichi e rumore) secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

5. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, **scade il 09.07.2019** (un anno prima della scadenza della polizza fideiusoria prestata dalla società), ma è prorogabile – visto l’art. 29 octies, commi 3 e 4 D. Lgs.152/06 – fino al 09.07.2025, previa estensione della suddetta polizza al 09.07.2026,
6. **di dare atto** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce la seguente autorizzazione elencata nell’all. IX alla parte II del citato decreto 152/06:
autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (art. 208 D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm.) rilasciata con D.D.n.160 del 06.02.2014 che a sua volta ha sostituito l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art.269 D.Lgs 152/06 e l’autorizzazione agli scarichi idrici di cui alla parte III citato decreto;
7. **di dare atto** che la società ha l’obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Acerra nonché all’ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. I controlli relativi agli scarichi idrici dovranno essere trasmessi anche all’ATO;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d’informativa antimafia positiva;
9. **di demandare** all’A.R.P.A.C. l’esecuzione dei controlli ambientali, secondo la tempistica indicata nell’allegato Piano di monitoraggio, previsti dall’art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., precisando che ai sensi dell’art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste ,determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1500,00 salvo conguaglio sulla base dell’importo che sarà determinato dall’ARPAC sulla base delle fonti emissive;
10. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD e in copia all’ARPAC) ricevuta di versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania –Servizio Tesoreria –Napoli oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;
11. **di precisare**, in relazione all’esercizio dell’impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all’istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all’ambiente;
12. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all’impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto ,il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell’art. 29 nonies D.Lgs. 152/06;
13. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messo a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
14. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
15. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta “Ecologia Italiana S.r.l.”, sede legale in Napoli alla Via Francesco Caracciolo n. 15;
16. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Acerra, all’ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, All’ASL NA2 Nord, all’ATO 2 Ente d’Ambito Napoli Volturno e all’ASI;
17. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi